

Feralpisalò, scatta l'operazione sorpasso «Vietato sbagliare»

• I gardesani aspettano l'Ascoli, domani alle 14 al Garilli, che ha 2 punti di vantaggio. Zaffaroni: «Cattivi e concentrati»

SERGIOZANCA

Operazione sorpasso. Domani a Piacenza la Feralpisalò, penultima in classifica davanti al fanalino di coda Lecco, riceve l'Ascoli, che la precede di appena 2 lunghezze e, in caso di vittoria, ha la possibilità di scalare una posizione. L'obiettivo quindi è di compiere un passo in alto, anche se il momento non è proprio brillante, visto che le ultime 3 partite (1-1 con la Reggina, 1-2 con il Palermo, 0-1 a Bari) hanno fruttato la miseria di un punticino.

Parla il condottiero

«I ragazzi sono concentrati sul fatto che le prestazioni sono buone, ma non basta - sostiene il tecnico Marco Zaffaroni -. Bisogna crescere ulteriormente, evitare gli errori e conquistare punti. Con l'Ascoli non sarà un match decisivo, mancano ancora tante giornate, ma in ogni caso si tratta di un impegno importante. Affronteremo una squadra molto difficile, dalle caratteristiche ben delineate: corre, lotta e non molla mai. Dovremo mettere in campo intensità, attenzione, rabbia e cattiveria. Bisognerà essere reattivi, vincere i contrasti e i duelli - aggiunge l'allenatore di Sarro - . Reggere, insomma, sia a livello mentale che fisico». Un giudizio sulle ultime due sconfitte. «Il Palermo è probabilmente la più in forma del momento. Abbiamo giocato alla pari, creando le opportunità per segnare. Più di così, francamente, non poteva-



Il tecnico Marco Zaffaroni

mo fare. A Bari la partita era incanalata sullo 0-0. Sono convinto che avremmo potuto fare qualcosa di meglio. Per ottenere un risultato positivo dobbiamo dare il 110%». La classifica va sistemata il prima possibile. «La stagione è condizionata dal brutto avvio. Nonostante l'elevata media punti di dicembre e gennaio, al minimo intoppo andiamo sott'acqua. Siamo stati protagonisti di un'eccellente rincorsa, che ci ha permesso di rientrare nel campionato, ma ora non è più consentito sbagliare».

Il momento è decisivo

I tre match nell'arco di una settimana (sabato l'Ascoli, mercoledì la trasferta a La Spezia, domenica di nuovo al Garilli con la Sampdoria) obbligano a gestire la rosa. «La cosa migliore è di pensare a una gara per volta. Dopo la rifinitura tireremo le somme sulle condizioni dei singoli. A Bari, ad esempio, Zennaro non è andato nemmeno in panchina, per il riacutizzarsi della pubalgia. Attys lamenta qualche acciaccio. Compagnon, Carraro e Giudici sono out. Voltan? Sta tornando a disposizione». E l'ex Manzani, all'Ascoli nel girone di andata, al posto di Compagnon? «Si è inserito bene nel gruppo e ha le qualità per partire titolare».